

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

CAPO I

REGOLAMENTAZIONE E DISCIPLINA

ART. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato Speciale concerne l'appalto, mediante procedura aperta, per la fornitura del servizio di stampa e imbustamento dei plichi contenenti le contravvenzioni al Codice della Strada per la conseguente postalizzazione, nonché l'elaborazione di files immagine in formato PDF dei documenti trattati e la scannerizzazione dei modelli 23L, dei CAD e dei CAN, nelle more dell'aggiudicazione della gara su base pluriennale già indetta con Determinazione a Contrarre n. 1 del 29/04/2015.

ART. 2 – Durata dell'appalto avrà durata di 4 mesi, con decorrenza dal 1 marzo al 30 giugno 2016 con previsione sia di proroga qualora non si addivenga all'aggiudicazione della gara su base pluriennale già indetta con Determinazione a Contrarre n. 1 del 29/04/2015, sia di rescissione anticipata qualora durante l'affidamento si abbia l'aggiudicazione della precitata gara comprensiva anche del segmento di lavorazione per il quale si procede.

Qualora la gara su base pluriennale già indetta con Determinazione a Contrarre n. 1 del 29/04/2015 non venga aggiudicata la stazione appaltante si riserva di procedere ai sensi dell'art. 57 comma 5 lettera b) atteso che trattasi di ripetizione di servizio analogo.

Art. 3 - Ammontare Dell'Appalto

L'importo complessivo presunto dell'appalto, stimato complessivamente per i quattro mesi su circa 330.000.000 verbali, nonché per l'elaborazione di files immagine in formato PDF dei documenti trattati e la scannerizzazione dei modelli 23L, dei CAD e dei CAN, è di €. 42.900,00 oltre IVA al 22% pari ad Euro 9438,00 per un importo complessivo di Euro 52.338,00 che sono imputati sul capitolo 91150 – cod. intervento 1030103.bilancio pluriennale 2015/2017 annualità 2016.

Premesso che con Delibera di Giunta n. 802 del 11/12/2012 è stata impegnata prudenzialmente una spesa di Euro 100.000,00 oltre Iva al 22%, qualora nei 4(quattro) mesi non si addivenga all'aggiudicazione della gara su base pluriennale già indetta con Determinazione a Contrarre n. 1 del 29/04/2015, la stazione appaltante si riserva di adire la procedura ex art. 57 comma 5° lettera b) del D.lgs 163/2006 e, conseguenzialmente, la spesa da sostenersi sarà a concorrenza dell'importo residuale.

Non sussistono oneri per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza, e/o redigere il DUVRI.

ART. 4 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara i candidati devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente e di quelli previsti dal presente Capitolato.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 dei D.lgs- n. 163 del 12.04.2006. e s.m.i..

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, le stesse si dovranno uniformare a quanto previsto dagli art. 35, 36 e 37 del D. L.vo 163/06 e s.m.i..

A tal proposito si precisa, visto l'art. 37 c. 2 e c. 4 dei d.lgs. 163/06 e s.m.i., che trattasi di un'unica prestazione, e precisamente di fornitura di servizi e che nell'offerta deve essere specificata la parte della fornitura che sarà eseguita dai singoli operatori riuniti o consorziati.



Le imprese partecipanti dovranno far pervenire, in qualsiasi modo, esclusa la consegna a mano, un plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente, telefono, fax, oggetto della gara, determina di indizione, codice CIG, indirizzato al Comune di Napoli, Protocollo generale Gare, Piazza Municipio - 80133 Napoli, entro e non oltre le ore 12,00 del termine indicato nel bando di gara, contenente due distinte buste a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura rispettivamente BUSTA "A" e BUSTA "B".

La mancata osservanza delle modalità e dei termini di presentazione di cui sopra determineranno l'esclusione dalla gara.

In caso di spedizione a mezzo servizio postale non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo al Protocollo Generale Gare del Comune.

Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato, l'offerta non è ammessa alla gara.

La BUSTA A DEVE CONTENERE A PENA DI ESCLUSIONE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente con allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata.

2. GARANZIA, ai sensi dell'art.75 del D.Lgs. 163/2006 (con particolare attenzione al comma 4 ed al comma 8), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, costituita alternativamente:

- da cauzione in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in Piazza Museo Galleria Principe di Napoli;
- da fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 D.Lgs. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e va corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva), in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'art.113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Nell'ipotesi di versamento in contanti dovrà essere prodotto, ed allegato all'istanza di partecipazione, l'impegno da parte di uno dei soggetti a tanto autorizzati dalla legge a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (riduzione del 50% della cauzione provvisoria). Per poter fruire del relativo beneficio, in caso di partecipazione in R.T.I., tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento, e da essi sottoscritta.

3. CERTIFICATO DI ISCRIZIONE nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura - CCIAA - di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di espletamento della gara, con



attivazione dell'oggetto sociale relativo alla fornitura oggetto della gara, attestante che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché riportante la prescritta dicitura di cui all'art. 9 del DPR 252/98, o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante.

4. DICHIARAZIONE resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, con le formalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara:

a. di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;

b. di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1 indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art. 38 comma 2) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (la dichiarazione relativa alle cause di esclusione di cui ai punti b) e c) del comma 1 dell'art. 38 va resa anche da parte degli altri soggetti indicati nei richiamati punti);

c. di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 383/2001;

d. di non trovarsi, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato e/o di collegamento con altre imprese partecipanti alla gara

e. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12.3.1999 n. 68;

f. di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;

g. di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

h. di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it/risorse strategiche](http://www.comune.napoli.it/risorse_strategiche), per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap;

i. di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. n. 3/2007 l'obbligo di applicare i contratti Collettivi Nazionali e di farli applicare ai propri subappaltatori, nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

l. di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata.

m. che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dall'art. 18 della legge 55/90 e dalla legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08.

5. CERTIFICAZIONE DELLA CAPACITÀ FINANZIARIA ED ECONOMICA ai sensi dell'art. 41 comma 1) lett. a) del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i.;

6. CERTIFICAZIONE DELLA CAPACITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 42 comma 1) lett. a) del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i.;

7. ATTESTAZIONE di avvenuto versamento a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture.

Ai sensi della Delibera dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture del 10.1.2007 i concorrenti sono tenuti al pagamento di un contributo nella misura stabilita nella tabella di

cui all'art.2 della medesima, delibera e secondo le seguenti modalità:

1) mediante versamento on-line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it/> seguendo le istruzioni disponibili sul portale;

2) mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561 intestato a: "AUT.CONTR.PUBB." Via di Ripetta 246, 00186 Roma (C.F. 97163520584) presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente: a) codice fiscale del partecipante; b) il CIG che identifica la procedura.

Per la gara in oggetto il contributo è pari ad €.----- CIG _ .

L'attestazione del versamento, ricevuta postale ovvero la copia stampata della e-mail di conferma del versamento on-line, dovrà essere allegata, in originale, alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara.. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avip.it/>.

La stazione appaltante ha provveduto al pagamento di €.----- sempre a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture.

L'Amministrazione è tenuta ad escludere dalla gara i partecipanti che, all'esito dei controlli on-line sulla completezza dei dati indicati nelle ricevute di versamento e della rispondenza a quelli comunicati on-line all'Autorità risultano essere incorsi in errori e/o omissioni e/o difformità.

SCHEDE ANAGRAFICA così compilata e sottoscritta dal legale rappresentante:

Denominazione e ragione sociale:

Sede:

Partita IVA:

Legale rappresentante (nome e cognome, data e luogo di nascita) Numero iscrizione CCIAA.

Matricola INPS:

Posizione INAIL

BUSTA "B" DEVE CONTENERE A PENA DI ESCLUSIONE, L'OFFERTA ECONOMICA IN BOLLO COSI' FORMULATA:

DICHIARAZIONE sottoscritta dal legale rappresentante della ditta offerente con indicazione del numero di codice fiscale o partita IVA, nella quale viene indicato il prezzo offerto IVA esclusa.

Il prezzo offerto, da esprimersi come ribasso percentuale unico sul costo del servizio, dovrà essere inferiore a quello posto a base d'asta; esso deve essere riportato in cifre e in lettere; in caso di discordanza sarà ritenuto valido quello espresso in lettere.

L'offerta deve riportare l'importo dei costi destinati alla sicurezza ai sensi dell'art.87 comma 4 dei D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario già costituito l'offerta deve essere sottoscritta dal rappresentante della ditta mandataria e devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario non ancora costituita l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte partecipanti e devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

ART. 5 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui ai D.Lgs.163/06 e s.m.i., dal bando di gara e dal presente capitolato speciale di appalto e sarà effettuata mediante procedura aperta ai sensi del medesimo decreto.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio previsto dall'art. 82 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i. nei confronti di quella impresa che avrà praticato il prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara.

L'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

Ove la gara vada deserta al primo esperimento essa verrà nuovamente esperita con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, e verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.



L'aggiudicataria resterà vincolata nei confronti dell'amministrazione all'osservanza delle norme contrattuali fin dal momento della aggiudicazione nelle more del contratto definitivo.

L'Aggiudicazione provvisoria sarà effettuata dal Dirigente del Servizio proponente

ART. 6- STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo la determina di affidamento da parte del Responsabile dei Procedimento e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati.

La stipula del contratto è subordinata, altresì, dall'acquisizione delle informative antimafia previste dall'art. 2 del Protocollo di Legalità ai sensi dell'art. 10 dei D.P.R. 252/38.

L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

Il contratto avrà come contenuto anche le clausole di cui al protocollo di legalità sottoscritto il 1.8.07 tra il Prefetto di Napoli, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco del Comune di Napoli, il Presidente della Camera di Commercio e il Coordinatore dei Sindaci della Provincia di Napoli - ANCI Campania. Il contratto avrà come contenuto tutto quanto previsto dal D.L.vo 163/06 e sue successive modifiche e integrazioni.

ART. 7 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, la ditta aggiudicataria, prima della stipula del relativo contratto, dovrà costituire garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

Nel caso la suddetta garanzia venisse utilizzata e quindi ridotta, per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore del Comune, la ditta è tenuta al reintegro, entro venti giorni dalla richiesta del Comune, nella misura pari alla riduzione della garanzia stessa ed in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

Qualora si addivenisse alla risoluzione del contratto, il soggetto garante è obbligato a versare immediatamente l'importo per il quale è stata prestata la garanzia, su semplice richiesta scritta del Comune.

Lo svincolo della cauzione avverrà in base alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare lo svincolo totale e definitivo, alla scadenza del rapporto contrattuale, previo accertamento dell'esatto e puntuale adempimento, di tutte le obbligazioni assunte con il contratto.

ART. 8 - CLAUSOLE CONTRATTUALI PER FORNITORI

1. Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 196/2003 e successive integrazioni il Fornitore è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli (in seguito Il Comune).

2. Vengono affidati al Fornitore i seguenti compiti:

a. la organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi al servizio che verrà reso

b. la organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali che si riferiscono ai fruitori del servizio reso e di tutti i dati personali di cui il fornitore può venire in possesso nell'espletamento del servizio

3. Il Fornitore dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali.

4. Il Fornitore dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

5. Il Fornitore accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere.

6. Il Fornitore riconosce il diritto del Titolare a verificare la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.
7. Il Fornitore si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune.
8. Il Fornitore provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 D. Lgs. 196/2003.
9. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003, si informa che Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per LO svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi, previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

ART.9 - LIQUIDAZIONE DELLE FATTURE E SVINCOLO DELLA CAUZIONE

Non si darà corso ad alcun pagamento se l'assuntore non avrà curato presso il Servizio Gare d'Appalto gli adempimenti contrattuali stabiliti.

L'aggiudicatario potrà emettere fattura solo dopo il superamento del collaudo, come indicato nel Capitolato Tecnico.

Le fatture saranno mensili e posticipate.

Al pagamento di quanto dovuto all'assuntore provvederà il competente Servizio dei Dipartimento Ragioneria in forza di atti di liquidazione resi dal Dirigente del Servizio competente, ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. 267/00, sulla base delle fatture commerciali, contabilmente riscontrate, prodotte dall'impresa.

Il Servizio Gare d'Appalto disporrà lo svincolo della cauzione in forza dell'attestazione che in tal senso inoltrerà il Servizio competente, successivamente all'avvenuta esecuzione di tutto quanto commesso all'assuntore, definita ogni eventuale pendenza o controversia.

ART. 10 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

La ditta aggiudicataria è sottoposta, nella fase di erogazione della fornitura, a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'appaltatore è responsabile nei confronti dei terzi e dell'Amministrazione per i danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

Durante l'esecuzione del contratto, l'appaltatore è responsabile per danni derivanti a terzi dall'operato dei propri dipendenti, pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari, con l'obbligo di controllo, al fine di garantire condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni in tutte le operazioni connesse con il contratto. Quindi, è fatto obbligo all'appaltatore di mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne contro azioni legali derivanti da richieste risarcitorie avanzate da terzi danneggiati nei confronti della stessa Amministrazione.

L'appaltatore sarà comunque tenuto a risarcire l'Amministrazione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato, ogni qual volta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dall'Amministrazione.

ART. 11 - SANZIONI PER INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI PENALITÀ.

La penalità è addebitata sui crediti della ditta dipendenti dal contratto o da altri contratti che la società stessa abbia in corso con l'ente, oppure sulla cauzione se i crediti dovessero essere mancanti e/o insufficienti.

L'applicazione della penale verrà notificata alla ditta nei seguenti casi

- a) €. 1.000,00 per ogni giorno di ritardo eccedente la scadenza definita per la consegna dei plichi a

Poste Italiane S.p.A.

Il pagamento delle penalità per applicazioni di sanzioni di cui al presente Capitolato dovrà essere effettuato mediante l'emissione di specifiche note di credito da parte della ditta, da presentare al competente Servizio, perché lo stesso possa dar corso ai consequenziali provvedimenti in sede di liquidazione del fatturato per l'effettuata fornitura.

L'Amministrazione avrà diritto di riscuotere le penalità di cui sopra e le altre previste, nonché di rivalersi dei danni eventualmente subiti anche sulla cauzione definitiva appositamente costituita.

Nel caso in cui l'aggiudicatario trascurasse l'adempimento delle presenti prescrizioni e condizioni, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto e senza formalità di sorta, recedere dal contratto in danno dello stesso aggiudicatario, con diritto al risarcimento degli eventuali danni.

ART. 12 - ONERI DELL'APPALTO

Tutte le spese di contratto e quelle accessorie e conseguenti al contratto stesso cederanno per intero a carico dell'aggiudicatario.

L'I.V.A. cederà a carico del Comune.

Art. 13 - Osservanza delle Disposizioni Legislative

L'appalto sarà regolato dalle norme di cui al D.lgs 163/2006, dalla Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3 Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania, dal Protocollo di Legalità, dal presente Capitolato Speciale e, per quanto non espressamente previsto, dall'osservanza di norme e condizioni contenute in altre Leggi, Decreti e Regolamenti concernenti i pubblici appalti, in quanto applicabili alla materia oggetto del presente appalto.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le Leggi, Decreti, Regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto e specificatamente inerenti alla disciplina della fornitura in questione, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto dell'appalto.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza dal Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014.

Lo stesso integra, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D. Lgs. 30.3.2001, n.165, le previsioni del Codice Generale di comportamento dei dipendenti pubblici DPR 16 aprile 2013 n. 62, ai cui contenuti si fa integrale rinvio, in quanto interamente applicabili e cogenti per tutti i soggetti interessati e conseguenzialmente le disposizioni integrative assumono eguale natura e valenza.

Il Codice di Comportamento, adottato dal Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 2 comma 3, trova applicazione anche nei confronti delle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, atteso che, ai sensi del comma 4 del suindicato articolo, i precitati soggetti sono definiti "dipendenti".

Le violazioni dei doveri contenuti nel Codice:

a.) sono fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.

b.) sono rilevanti ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile quando le stesse siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti.

Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio dell'Amministrazione di appartenenza.

La violazione reiterata delle disposizioni di cui al Codice di Comportamento o la particolare

gravità delle stesse determina risoluzione del contratto.

Art. 14 - Responsabilità Dell'Appaltatore

L'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno verso terzi in dipendenza dell'esecuzione della commessa e si obbliga di rilevare la stazione appaltante da qualunque protesta, azione o molestia in proposito, che possa derivare a terzi, con esclusione dell'Amministrazione dal giudizio e con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

Più particolarmente, l'appaltatore avrà l'obbligo di rispondere direttamente verso i terzi, di tutti i danni che a costoro possano derivare e di assumere direttamente a proprio esclusivo carico le liti che dovessero essere formulate contro il Comune.

Art. 15- Definizione delle Vertenze

Tutte le controversie che dovessero sorgere in dipendenza dell'appalto e che non siano potute risolvere in via amministrativa, sono devolute alla giustizia ordinaria esclusione, ai sensi dell'art. 16 della L. 10-12-81 n. 741, della cognizione dei collegi arbitrali.

Il ricorso al Giudice Ordinario non esimerà per qualsiasi ragione l'assuntore dal dar corso, comunque, all'esecuzione dell'ordinativo.

L'assuntore sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal presente Capitolato anche se la materia del contendere dovesse riflettere l'ordinativo e/o l'esecuzione dello stesso.

Le spese saranno anticipate dalla parte che intenderà ricorrere al Giudice Ordinario.

La competenza a dirimere qualsiasi controversia, devoluta alla giustizia ordinaria, fra la stazione appaltante e l'aggiudicataria spetta in via esclusiva al Foro di Napoli.

Art. 16 - Divieto Di Subappalto

E' assolutamente proibito alla aggiudicataria di subappaltare o, comunque, cedere in tutto o in parte l'appalto stesso, pena l'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

E' assolutamente vietata, successivamente all'espletamento della gara, la costituzione, da parte delle ditte aggiudicatrici dell' appalto, di consorzi o associazioni con altre ditte partecipanti o meno alla gara, sotto pena della immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

Art. 17 - Cessione Dei Contratto

Il contratto non può essere ceduto a pena di risoluzione, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni, salvo quanto previsto dall'art. 116 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.,

Art. 18 - Efficacia Dei Contratto Di Appalto

L'appalto sarà impegnativo per l'appaltatore dalla data di aggiudicazione, mentre il Comune non sarà vincolato se non dopo il perfezionamento dell'atto finale.

Art. 19 - Risoluzione Del Contratto

Oltre che nei casi espressamente previsti nel presente capitolato, il contratto - ai sensi dell'art. 1456 c.c. - potrà essere risolto in caso di grave negligenza o grave inadempienza della ditta rispetto al capitolato ed alla normativa in materia.

Il Comune, previa comunicazione scritta alla ditta, ha diritto di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, comprese l'incameramento della cauzione definitiva e la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno alla ditta appaltatrice e facendo salva l'applicazione

delle penali, nelle seguenti ipotesi:

- 1) qualora la ditta risulti sprovvista delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per la fornitura oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
- 2) ove la ditta addivenga alla cessione del contratto e/o subappalto;
- 3) qualora la ditta sospenda o interrompa unilateralmente e senza valide giustificazioni l'esecuzione della fornitura, per un periodo superiore a 10 giorni;
- 4) in caso di apertura di procedura concorsuale o di fallimento della ditta;
- 5) in caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- 6) nel caso la ditta si renda responsabile dell'inosservanza di una delle condizioni e clausole contenute nel Protocollo di Legalità del 1/08/2007 tra il Comune e IUT.G. di Napoli.

Art.20 RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

L'affidamento del servizio viene fatto nelle more dell'aggiudicazione della gara su base pluriennale già indetta con Determinazione a Contrarre n. 1 del 29/04/2015.

E' specificatamente prevista la risoluzione anticipata da parte dell'Ente, qualora durante la vigenza del contratto di cui alla determina di affidamento n. 12 del 14/11/2015, ossia prima della scadenza dei quattro mesi previsti nell'atto di affidamento, si proceda all'aggiudicazione della gara indetta con Determinazione a Contrarre n. 1 del 29/04/2015.

La risoluzione anticipata non determinerà oneri o penali a carico dell'Amministrazione Comunale che provvederà a liquidare elusivamente l'importo risultante dalla somma degli atti lavorati per la postalizzazione nonché dall'elaborazione di files immagine in formato pdf dei documenti trattati e dalla la scannerizzazione dei modelli 23/L, CAD e CAN effettuati fino alla risoluzione anticipata del contratto.

L'eventuale risoluzione dal contratto è comunicata dal Servizio Gestione Sanzioni Amministrative alla Società aggiudicataria tramite disdetta con indicazione della data di scadenza, da trasmettere con raccomandata A/R o PEC 7 giorni prima di quello indicato nell'atto di disdetta.

Art. 21 - Decadenza dell'Appalto

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di dichiarare la decadenza dell'appalto, qualora l'aggiudicataria non rispetti le norme e condizioni di cui al presente Capitolato.

L'Amministrazione Comunale, inoltre, qualora risultino a carico dell'aggiudicataria cause di divieto, sospensione o decadenza di cui al D.Lgs. 8.8.94 n. 490, potrà disporre in qualsiasi momento la decadenza dell'appalto, senza formalità di sorta e senza che l'appaltatore possa nulla eccepire.

La decadenza potrà, altresì, essere pronunciata ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

ART. 22 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

L'appaltatore nel partecipare alla gara dichiara di conoscere che il Comune di Napoli con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1^o agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di GC 3202/07, - e di accettarne le condizioni, riportandosi, integralmente, nel presente CSA gli articoli 2 e 3 del predetto Protocollo contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, l'articolo 8 contenente le otto clausole cui deve attenersi l'appaltatore, nonché la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario.



**PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI sottoscritto in data 1 agosto 2007
(estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)**

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del DPR 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;
- decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al

momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo del] predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile-

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle ^{valutazioni} discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

1) accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio, o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fine delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa.

Il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso sia transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

2. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accessi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

3) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il

maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 3

1. La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del DPR 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

2. All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate

dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale % sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute

all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate ^{aggiudicatrici}, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca, dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accessi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola di cui all'art. 3 comma 2

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti ^{contrattuali} di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore. "

DISPOSIZIONI AI SENSI DELLA L.R. CAMPANIA N. 3/07

L'art. 52 della Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3 -Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania - recita:medesima Legge regionale recita: "1. Fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa statale e regionale in materia di tutela dei lavoratori e di misure antimafia, le stazioni appaltanti, i concessionari di opere pubbliche e qualunque soggetto pubblico o privato, che realizzano opere pubbliche nel territorio della regione Campania, al fine di assicurare la leale cooperazione dell'appaltatore, prevedono nel contratto oltre che nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, nonché nelle convenzioni, le seguenti clausole a tutela dei lavoratori: a) obbligo di applicare e far applicare all'operatore economico, integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza. Per gli appalti di lavori, anche durante l'esecuzione, la verifica degli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle

casce edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati ^{paritetici} territoriali; b) obbligo dell'appaltatore di rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese- nell'ambito del subappalto loro affidato; c) obbligo in base al quale il pagamento del corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice o concedente per le prestazioni oggetto del contratto o della concessione è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casce edili nel caso di lavori."

"Programma 100 del Comune di Napoli"

Il Comune di Napoli con l'approvazione del bilancio previsionale 2007, intervenuto con delibera di CC n. 22 del 7.5.07, ha determinato di attuare il programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica 2007-2009 - pubblicato sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, che prevede l'applicazione di nuove regole nei rapporti con l'A.C.

In particolare per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap.

CAPITOLATO TECNICO CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI ESECUZIONE

Specifiche delle attività

Acquisizione immagini dei verbali originali

Stampa e imbustamento singolo plico

Elaborazione file immagine documenti in formato PDF

Acquisizione dei dati e immagini degli avvisi di ricevimento, CAD e CAN. **Acquisizione immagini dei verbali originali**

Il ritiro e la consegna dei documenti e dei supporti dovrà essere effettuata presso la sede del Settore Legale della Polizia Locale a cura, spese e rischio dell'aggiudicatario.

Il servizio avrà le seguenti modalità di esecuzione: **ritiro dei documenti**

L'Aggiudicatario ritirerà i documenti, allo scadere di ogni decade, presso la sede del Settore Legale della Polizia Locale U.O. CED che provvederà alla suddivisione degli stessi per mese e tipologia.

rilascio certificazione di avvenuto ritiro dei documenti

Detti documenti saranno accompagnati da nota di trasmissione indicante il numero progressivo di consegna all'aggiudicatario, il tipo di lavorazione, -il mese, l'anno di appartenenza e la quantità consegnata. La nota sarà firmata da personale della U.O. CED del Settore Legale e controfirmata per ricevuta da incaricati della controparte.

Si specifica che i verbali originali non sono necessariamente quelli di cui verrà eseguita la stampa per la successiva postalizzazione ma appartenenti a periodi diversi e di cui è avvenuto già il data-entry.

La riconsegna dei documenti, dopo la lavorazione dovrà avvenire presso la sede del Settore Legale della Polizia Locale U.O. CED, a cura dell'Aggiudicatario entro e non oltre il 10° (decimo) giorno dalla consegna.

I dati identificativi previsti al predetto punto saranno riportati anche sull'etichetta adesiva dei CD/DVD di riconsegna, in maniera da creare un parametro di riscontro con la nota di trasmissione.

Tutti i documenti trattati devono essere restituiti al Settore Legale della Polizia Locale, presso l'U.O. CED, nelle medesime condizioni fisiche di ritiro, in termini d'integrità, numero, ordinamento e confezionamento.

Pagina 1 di 4

Stampa e imbustamento singolo plico

Il plico è composto da: busta verde per Atti Giudiziari, avviso di ricevimento verde per Atti Giudiziari,

un foglio riportante sul fronte il verbale di accertamento di violazione e sul retro la relata di notifica con le avvertenze, un secondo foglio predisposto per lo strappo riportante il bollettino di CCP, nei casi in cui è prevista la decurtazione di punti dalla patente di guida del trasgressore verrà inserito un terzo foglio per la comunicazione dei dati da parte del proprietario del veicolo. Tali documenti, sono riportati in FAC-SIMILE allegato al presente provvedimento e ne formano parte integrante e sostanziale.

Si precisa che tutti i Fac-simile allegati al presente provvedimento che ne formano parte integrante e sostanziale hanno valore indicativo per formato editoriale, mentre tutte le indicazioni in essi riportati, all'atto dell'aggiudicazione, dovranno essere concordati con l'ufficio competente.

Il ritiro dei supporti informatici dovrà essere effettuata presso il Comune di Napoli - Servizio Gestione Sanzioni Amministrative - U.O. CED in via Pietro Raimondi, 19 a cura, spese e rischio dell'aggiudicatario e/o anche a mezzo spedizione dei file via posta elettronica su e mail residente dell'Aggiudicataria.

Il servizio avrà le seguenti modalità di esecuzione: **ritiro del supporto informatico**

L'Aggiudicataria ritirerà i supporti informatici, allo scadere di ogni decade, presso la sede del Servizio Gestione Sanzioni Amministrative e/o via posta elettronica su casella e mail dichiarata in sede di aggiudicazione.

rilascio certificazione di avvenuto ritiro dei documenti

Detti documenti saranno accompagnati da nota di trasmissione indicante il numero progressivo di consegna all'aggiudicataria, il tipo di lavorazione, il mese, l'anno di appartenenza e la quantità consegnata. In caso di invio dei file tramite posta elettronica varrà la ricevuta di ritorno e di avvenuta consegna della casella e mail dichiarata in sede di aggiudicazione.

Il Servizio Gestione Sanzioni Amministrative provvederà, a fornire all'aggiudicataria i file contenenti i tracciati record per i flussi di stampa.

stampa ed imbustamento dei verbali meccanizzati da notificare al contravventore a mezzo del servizio postale.

La stampa del verbale con relata di notifica, in fronte-retro, e dell'avviso di ricevimento sulla scorta dei flussi di stampa elaborati dal Servizio Gestione Sanzioni Amministrative dovrà essere corredato dalla stampigliatura del codice a barre contenente l'identificativo postale in conformità allo standard di Poste Italiane S.p.A.

L'Amministrazione Comunale è fornita di tutte le autorizzazioni per la stampa e la postalizzazione nonché dei range numerici da apporre sia sui verbali che sulle ricevute di ritorno.

La stampa dei file con documento per la decurtazione punti sarà oggetto di file separato.

La busta verde e la ricevuta verde AG (mod. 23L) devono essere conformi allo standard Poste Italiane S.p.A.. Il bollettino ccp (mod. 896) deve essere conforme allo standard Poste Italiane S.p.A. Sarà cura dell'aggiudicataria provvedere alla validazione dei plichi campione presso Poste Italiane •

L'identificativo che costituirà la univocità degli atti a partire dal numero di protocollo fino al quinto campo (codice cliente) sarà inequivocabilmente il numero del verbale e l'anno di emissione; la strutturazione dei campi sarà fornita dal CED del Servizio Gestione Sanzioni Amministrative.

La consegna dei plichi a Poste Italiane S.p.A., sarà a cura e rischio dell'Aggiudicataria. Ad avvenuta spedizione, l'Aggiudicataria dovrà fornire i file di abbinamento dei plichi ai relativi numeri di raccomandata inerenti gli invii effettuati, nonché le distinte SMA, i DDT ed i file PDF nonché l'elenco cartaceo rilasciato da Poste Italiane S.p.A. inerente la spedizione.

Il costo delle spedizioni è a carico del Comune di Napoli.

Elaborazione file su supporto informatico PDF

Per ogni spedizione l'Aggiudicataria dovrà fornire la informatizzazione dei file PDF di conversione del flusso di stampa dei documenti emessi al fine di dotare questa Amministrazione dei supporti in immagine originale del verbale, della relata di notifica e, quando il caso, dell'eventuale documento per la decurtazione punti abbinato al verbale.

tempi di esecuzione dei lavori

La trasmissione dei plichi a Poste Italiane S.p.A- CMP Napoli via G. Ferraris 66/M, dovrà avvenire **entro e non oltre il 5° giorno** dalla data di consegna dei flussi di stampa previo accordo con lo stesso CMP per la predisposizione delle distinte e delle date di postalizzazione che, comunque, non dovranno mai superare il 5° giorno dalla consegna dei flussi di stampa.

Acquisizione dei dati e immagini degli avvisi di ricevimento, CAD e CAN

L'aggiudicatario, una volta acquisiti i dati, fornirà un software, compatibile alla piattaforma in uso al CED del Settore Legale per l'accesso all'archivio, con regolare licenza d'uso, con chiave di consultazione basata sull'utilizzo del numero di verbale e/o data di notifica da installarsi su apparecchiature di proprietà del Comune ed avrà cura di aggiornarlo periodicamente.

Ciascuna immagine sarà archiviata singolarmente e mediante chiave di consultazione; dovrà essere disponibile a video anche con funzione di ingrandimento (ZOOM).

Le immagini e i dati che costituiranno l'archivio ed i successivi aggiornamenti dello stesso dovranno essere forniti al Servizio Gestione Sanzioni Amministrative per ogni singolo lotto di lavorazione, su supporti magnetici CD e/o DVD del tipo non riscrivibile in maniera da salvaguardare i dati da qualsiasi involontario errato utilizzo degli stessi.

riconsegna dei documenti

Dopo le lavorazioni, la riconsegna avverrà presso la sede del Servizio Gestione Sanzioni Amministrative- U.O. CED e sarà analoga a quella indicata al punto: "rilascio certificazione di avvenuto ritiro dei documenti".

I dati identificativi previsti al predetto punto saranno riportati anche sull'etichetta adesiva dei CD/DVD di riconsegna, in maniera da creare un parametro di riscontro con la nota di trasmissione.

Tutti i documenti trattati devono essere restituiti nei locali indicati, nelle medesime condizioni fisiche di ritiro, in termini d'integrità, numero, ordinamento e confezionamento.

Di detti supporti sarà conservata copia, a cura dell'aggiudicatario, per almeno tre anni.

TRACCIATI RECORDS

Per ciascun campo sono indicate: la posizione, la lunghezza, la descrizione e la configurazione (A : Alfabetici, AN: Alfanumerici, N: Numerici),

Durante l'esecuzione del servizio, l'aggiudicatario s'impegna ad accettare :

1. eventuali modifiche che si possono rendere necessarie sia ai tracciati record;
2. eventuali variazioni ai periodi di esecuzione preventivamente concordati;
- 3, che il Comune proceda, nel corso d'esecuzione del servizio, a verifiche e controlli idonei all'adempimento degli obblighi assunti;
4. a rendere disponibili i documenti temporaneamente in suo possesso per eventuali consultazioni

COLLAUDO DELLA FORNITURA

Gli archivi magnetici saranno sottoposti a collaudo nei tempi di seguito indicati, riferiti a singolo lotto di fornitura:

- a) per i dati acquisiti, entro 20 giorni dalla riconsegna;
- b) per l'archivio delle immagini, entro 20 giorni dalla data della riconsegna.

L'operazione è intesa a verificare la conformità alle caratteristiche richieste per la fornitura e sarà effettuata da personale dell'Amministrazione alla presenza di incaricati dell'aggiudicatario che dovranno controfirmare il relativo verbale.

L'operazione riguarderà la totalità degli archivi e dei supporti oggetto del presente capitolato.

Quando gli archivi, ovvero parte di essi, non superano le prescritte prove funzionali e diagnostiche, le operazioni sono ripetute e continuate alle stesse condizioni e modalità, con eventuali oneri a carico dell'aggiudicatario, fino alla loro conclusione.

In ogni caso gli errori di registrazione commessi dall'aggiudicatario dovranno essere corretti a cura dello stesso senza alcun onere aggiuntivo.

Sui dati registrati verrà effettuata una verifica a campione e, nel caso di errori di rilevazione imputabili al soggetto incaricato del servizio, il supporto magnetico sarà restituito e l'aggiudicatario sarà tenuto al rifacimento dell'archivio magnetico.

Qualora gli archivi o i programmi di gestione degli archivi dati ed immagini non superino, in tutto o in parte, le prove prescritte, l'Amministrazione può esercitare la facoltà di: richiedere all'aggiudicatario di operare a sue spese affinché siano superate le prove di collaudo entro 20 giorni;

risolvere il contratto, fatto salvo il risarcimento del danno, per tutta la fornitura o per la parte di fornitura non accettata al collaudo;

commettere, quindi, la fornitura ad altra impresa, in danno dell'aggiudicatario.

Non saranno imputabili all'aggiudicatario errori derivanti da errata, inesatta o incompleta compilazione degli originali.

Alla prima postalizzazione il "plico campione" dovrà essere collaudato dalla Unità CED del Servizio Gestione Sanzioni Amministrative per l'OK alla stampa. Sarà diritto della stazione appaltante procedere ad eventuali ulteriori collaudi nel corso della durata del contratto.

Quando le stampe, non superano le prescritte prove funzionali e diagnostiche, le operazioni sono ripetute e continuate alle stesse condizioni e modalità, con eventuali oneri a carico dell'aggiudicatario, fino alla loro conclusione.

In ogni caso gli errori di stampa commessi dall'aggiudicatario dovranno essere corretti a cura dello stesso senza alcun onere aggiuntivo per la stazione appaltante.

Qualora i plichi non superino, in tutto o in parte, le prove prescritte, l'Amministrazione può esercitare la facoltà di:

- richiedere all'aggiudicatario di operare a sue spese affinché siano superate le prove di collaudo entro 5 giorni;
- risolvere il contratto, fatto salvo il risarcimento del danno, per tutta la fornitura o per la parte di fornitura non accettata al collaudo;
- commettere, quindi, la fornitura ad altra impresa, in danno dell'aggiudicatario.

Il riscontro relativo alla stampa ed all'imbustamento avverrà attraverso l'esatta rispondenza tra i flussi di stampa elaborati dal Servizio Gestione Sanzioni Amministrative ed il numero dei plichi effettivamente consegnati a Poste Italiane S.p.A. per la materiale spedizione da parte dell'Aggiudicatario.

L'esito positivo del collaudo è condizione essenziale per il pagamento.

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanzioni Amministrative

ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO per la fornitura, mediante procedura aperta, del servizio di stampa e imbustamento dei plichi contenenti le contravvenzioni al Codice della Strada per la conseguente postalizzazione, nonché elaborazione di files immagine in formato PDF dei documenti trattati e la scannerizzazione dei modelli 23L, dei CAD e dei CAN.

Documenti in FAC-SIMILE

